

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.11231/10k10/S.G.
URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 25 ottobre 2020

Al Ministro della Giustizia
On.le Alfonso BONAFEDE
Via Arenula n.70 - 00186 R O M A

e, p.c.

Al Sottosegretario di Stato per la
Giustizia on.le Vittorio FERRARESI
Via Arenula n.70 - 00186 R O M A

Al Capo del Dap
Pres. Bernardo PETRALIA
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Vice Capo del Dap
Cons. Roberto TARTAGLIA
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse Dott.Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2-00164 R O M A

Al Servizio Relazioni Sindacali
C.A. Dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Oggetto: precarietà ed intermittenza degli incarichi nelle articolazioni di vertice e periferiche nel Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (es. sedi penitenziarie di Firenze Sollicciano - San Gimignano - Arezzo - Solliccianino - Volterra). Funzioni, ruoli, compiti e responsabilità del Capo, Vice Capo e Dirigenti generali.-

Questa Segreteria Generale reputa doveroso esprimere alcune considerazioni sull'attuale assetto organizzativo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e, per quanto riguarda l'ambito centrale, di cui si dice si verificherebbero presto avvicendamenti legati all'assunzione di altri incarichi da parte di alcuni degli attuali vertici, con conseguente "interruzione" delle politiche gestionali all'interno del sistema penitenziario, sui cui attuali livelli di efficienza è già agevole dubitare.

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

In tal senso, si chiede preliminarmente a codesto On.le Ministro di fornire una concreta ed adeguata risposta in ordine alla “continuità gestionale” del DAP in modo da consentire la pianificazione e la programmazione degli interventi necessari per una ripresa di vigore, nell’imminenza di una probabile ulteriore “crisi” del sistema nella crescente emergenza Covid.

Occorre, infatti, tener presente che oltre alle precarie condizioni organizzative in essere da tempo per le annose carenze del Dap riguardo alla pandemia (rispetto alle quali l’Amministrazione non ha ancora adottato misure analoghe a quelle in atto nella società libera all’interno di impianti sportivi, bar e/o altri luoghi di aggregazione...) sussiste inevasa la necessità di conformare l’azione della pubblica Amministrazione penitenziaria ai precetti dell’art.97 Cost il cui primo comma, come noto, stabilisce che le pubbliche amministrazioni – e quindi anche il Dipartimento – in coerenza con l’ordinamento nazionale e sovranazionale - assicurano l’equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico.

Invero, a quanto è dato sapere e quale concreto esempio, nella regione Toscana e non solo è in atto una reggenza intermittente degli istituti penitenziari, i cui Direttori designati per la copertura di più sedi – secondo criteri discutibili sul piano dell’economicità e dell’efficienza – fruirebbero di auto di servizio per il raggiungimento delle sedi di provvisoria reggenza e ciò a discapito:

- della presenza costante e certa di un datore di lavoro in ogni sede per l’adozione delle misure di prevenzione e contrasto anche dei rischi del contagio;**
- della mancata permanenza costante nella sede di un direttore penitenziario su cui incomberebbero precise responsabilità amministrative nella gestione dell’istituto (potere disciplinare, autorizzazione all’uso della forza);**
- dell’uso delle auto di servizio per incombenze non istituzionali (accompagnamento di dipendenti) e mediante l’impiego del personale di Polizia penitenziaria nelle “gite di servizio” che, secondo le vigenti disposizioni dovrebbero essere ottemperate attraverso il servizio di trasporto pubblico;**
- dell’interruzione della continuità gestionale nelle strutture.**

A ciò si aggiungano le molteplici violazioni delle “disposizioni di legge” che concernono l’organizzazione dei pubblici uffici (c. 2 art. 97 cit) posto che allo stato il “buon andamento” dei compiti d’istituto della Polizia Penitenziaria (ex art.5 l. 395/1990, art.16 l. 121/1981 e art.55 e

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

ss cpp) è pregiudicato dall'elusione delle norme che prescrivono l'organizzazione degli istituti penitenziari.

In considerazione di ciò si chiede:

- 1) di far conoscere se gli attuali vertici interni all'Amministrazione penitenziaria centrale attenderanno agli attuali incarichi per l'intero mandato e ciò al fine di garantire la necessaria continuità di iniziativa fino ad oggi carente anche in termini di mera coerenza;
- 2) se si condividono l'attuale gestione e le condizioni di assegnazione provvisoria dei direttori penitenziari in più sedi contemporaneamente che, tra l'altro, contrastano con le raccomandazioni sovranazionali in materia di gestione degli istituti penitenziari, oltre ad arrecare aggravii all'Erario non sempre giustificabili;
- 3) se sia corretto l'impiego continuativo del personale di Polizia penitenziaria nella conduzione dei mezzi per l'accompagnamento dei direttori amministrativi nelle sedi di missione;
- 4) se sia da ritenersi ulteriormente tollerabile la promiscuità di detenuti e condannati nelle strutture penitenziarie a discapito del loro vincolo di destinazione.

In attesa, pertanto, di cortese riscontro in merito alle determinazioni e alle considerazioni di competenza, si ringrazia e si inviano distinti saluti.-

Leo BENEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)


Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com